

**Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007**  
**Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2008<sup>1</sup>**

**Regione: [Abruzzo](#)**

**Titolo del progetto: [Progetto Vaccinazioni](#)**

**Referente: [dott.ssa Rossana Cassini](#)**

**Relazione**

***1. Descrizione sintetica dei principali risultati raggiunti in relazione agli obiettivi specifici della programmazione 2008***

*ANAGRAFE VACCINALE INFORMATIZZATA*

E' stato stipulato il contratto di riuso con la Regione Friuli per il software di gestione delle vaccinazioni.

Per alcuni centri si è proceduto al cablaggio per il collegamento in rete.

Alcuni ambulatori sono già collegati all'anagrafe sanitaria.

Si dovrà procedere all'addestramento del personale .

Si prevede la graduale e completa gestione informatizzata di tutta la popolazione delle Aziende USL della Regione da realizzarsi attraverso collegamenti con l'anagrafe sanitaria.

*SOGGETTI APPARTENENTI A GRUPPI VULNERABILI*

Si è data prosecuzione alle attività previste dal PNEMeRc, anche se sono sempre necessarie azioni di consolidamento e rinforzo delle coperture, nonché di recupero dei soggetti non vaccinati.

E' stato potenziata, attraverso l'attribuzione di obiettivi Regionali di verifica con il sistema della Balanced Scorecard, l'offerta vaccinale attiva per le categorie a rischio con riferimento sia al PNEMeRC, sia alla vaccinazione antinfluenzale e antipneumococcica.

E' stato dato rilievo anche alla comunicazione rivolta alla popolazione, utilizzando anche le scuole.

Per la vaccinazione antinfluenzale dei gruppi a rischio è stata attivata o rafforzata la collaborazione con i Centri Diabetologici e le unità operative ospedaliere .

Varie AA.SS.LL hanno cominciato ad istituire i registri per alcune categorie a rischio.

## *MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA VACCINALE*

E' stato attuato il Piano Formativo Regionale per gli operatori dei Centri Vaccinali; in particolare sono stati condotti in più edizioni sulla vaccinazione antiHPV, sui vaccini di nuova introduzione, sul Piano Regionale Vaccini, nonché corsi sulle urgenze in ambito vaccinale nella collettività e nel singolo.

### ***2. Descrizione sintetica degli obiettivi che sono stati parzialmente raggiunti o del tutto disattesi e le motivazioni del parziale o mancato raggiungimento.***

Non è stata compiutamente realizzata ancora la informatizzazione dei Servizi Vaccinali e quindi anche l'addestramento degli operatori, in quanto con la Regione Friuli ( per ragioni burocratiche connesse alla stessa Regione Friuli) solo negli ultimi mesi del 2008 è stato sottoscritto il contratto di riuso.

Rimangono le criticità del collegamento all'anagrafe sanitaria per alcuni centri vaccinali e di un aggiornamento dell'anagrafe in tempo reale.

In riferimento alla linea di attività n.9 “ Attuazione di progetti di promozione della vaccinazione contro la rosolia nelle donne in età fertile” , sono state intraprese varie iniziative di informazione ed offerta del vaccino alle donne suscettibili, ma è necessario il proseguimento ed il potenziamento degli interventi programmati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### ***3. Punti di forza e criticità nella realizzazione del piano***

La realizzazione di un progetto dedicato alle vaccinazioni ha creato un clima di collaborazione non solo tra gli operatori del settore ma anche con altre strutture Aziendali e Interaziendali e in particolare con i medici ospedalieri, con i PLS e i MMG. In questo senso la formazione a cascata (inerente non solo il PNEMeRC, ma anche la vaccinazione HPV, quella antimeningococcica e antipneumococcica) oltre che migliorare nel complesso l'attività vaccinale, ha giocato un ruolo determinante attraverso la condivisione di contenuti e il confronto costruttivo.

Occorre però rilevare come la realizzazione del Piano sia non scevro da difficoltà (attuale carenza di personale, unitamente alla demotivazione e alla mancanza di incentivi per lo stesso).

Si evidenzia, altresì, come finalmente sia stato possibile dotare i Centri Vaccinali di attrezzature informatiche, per dare così avvio alla informatizzazione degli stessi.

E' stato attuato il piano di comunicazione che ha previsto spot pubblicitari, opuscoli, anche tradotti in lingue diverse, manifesti e predisposizione di un sito web.

Si ritiene inoltre importante l'introduzione tra gli obiettivi dei Direttori Generali di indicatori di monitoraggio di attuazione del progetto vaccinazioni anche negli aspetti di informazione al cittadino .

#### ***4. Ogni altro elemento utile all'analisi e interpretazione dello stato dell'arte dei risultati del Piano.***

L'approvazione dei "Manuali di autorizzazione e accreditamento, nonché delle relative procedure delle strutture sanitarie e socio-sanitarie" con Deliberazione della Giunta Regionale n. 591/p dell' 1.7.08 , che definiscono i requisiti autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi anche degli ambulatori vaccinali, ha innescato un processo di miglioramento della qualità dei Servizi vaccinali .

I termini comunque previsti dalla stessa deliberazione per la presentazione delle istanze di autorizzazione corredate dai Piani di adeguamento hanno subito uno spostamento di decorrenza per la necessità di perfezionamento dei Manuali.